



**Comune di Argenta  
Provincia Di Ferrara**

**RELAZIONE  
DI INIZIO MANDATO ANNI 2019 – 2024**

**(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)**

# INDICE GENERALE

---

<b>PREMESSA</b>	1
<b>PARTE I – DATI GENERALI</b>	2
Analisi della popolazione	2
Organi politici	13
Struttura organizzativa	14
Condizione giuridica dell’Ente	17
Condizione finanziaria dell’Ente	17
Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente definitario (ai sensi dell’art. 242 del TUEL)	17
Linee programmatiche del Sindaco relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019-2024	18
<b>PARTE II – POLITICA TRIBUTARIA</b>	29
Politica tributaria locale	29
<b>PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL’ENTE</b>	31
Situazione economico-finanziaria dell’Ente	31
Gestione dei residui	36
Patto di stabilità interno / Pareggio Finanziario	37
Indebitamento	38
Stato Patrimoniale – Conto economico e debiti fuori bilancio	39
Spesa per il personale	41
<b>PARTE IV – ORGANISMI PARTECIPATI</b>	43
Organismi partecipati	43

# PREMESSA

---

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante:"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato amministrativo, valutando, se del caso, la necessità di ricorrere alla procedura di riequilibrio pluriennale ex art. 243-bis del TUEL.

L'esposizione, per la quale non esiste uno schema specifico pre-definito, è coerente con lo schema già utilizzato per la relazione di fine mandato, quest'ultimo, a sua volta, coerente con quello approvato con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 26 aprile 2013. Molti dati vengono riportati secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei documenti allegati al Bilancio di Previsione ed al Rendiconto "armonizzati", oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. I dati qui riportati trovano pertanto corrispondenza nella contabilità dell'ente aggiornata con il Rendiconto 2018 e col Bilancio di Previsione 2019-2021 approvati rispettivamente con le Deliberazioni Consiliari n. 32 del 30/04/2019 e n. 17 del 12/03/2019.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base della risultanze riportate in relazione, il sindaco può ricorrere, ove ne sussistessero i presupposti, alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

# PARTE I - DATI GENERALI

---

## Analisi della Popolazione

---

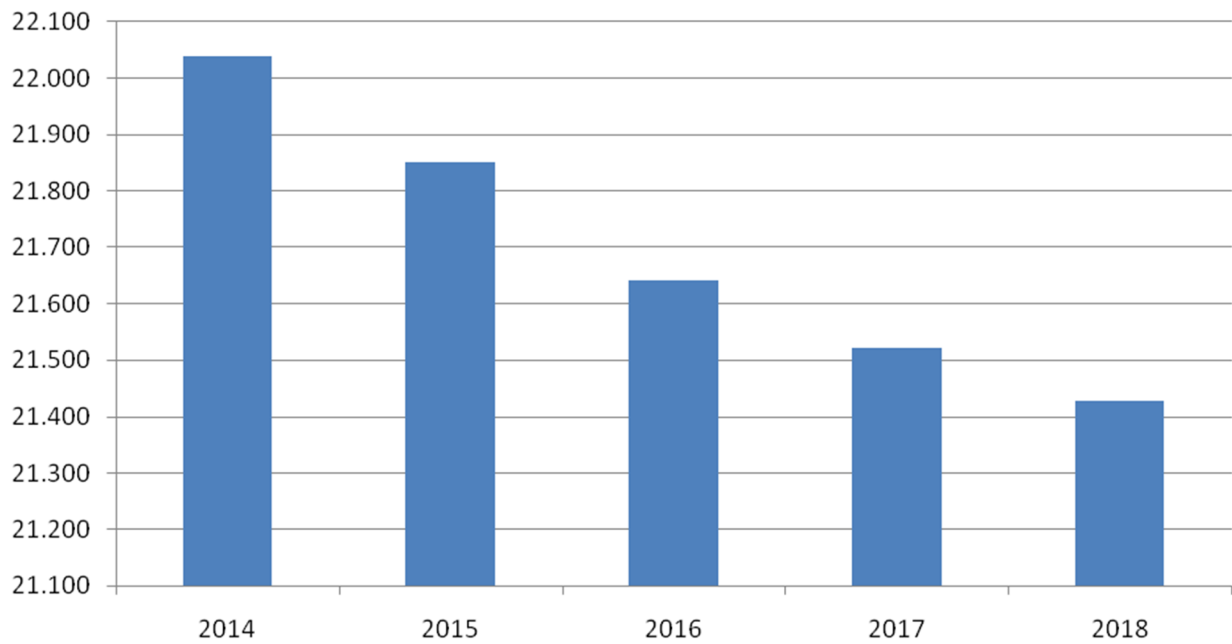
### Popolazione residente al 31/12/2018

Con la tabella e il grafico seguenti si rappresenta l'andamento della popolazione residente nell'ultimo quinquennio:

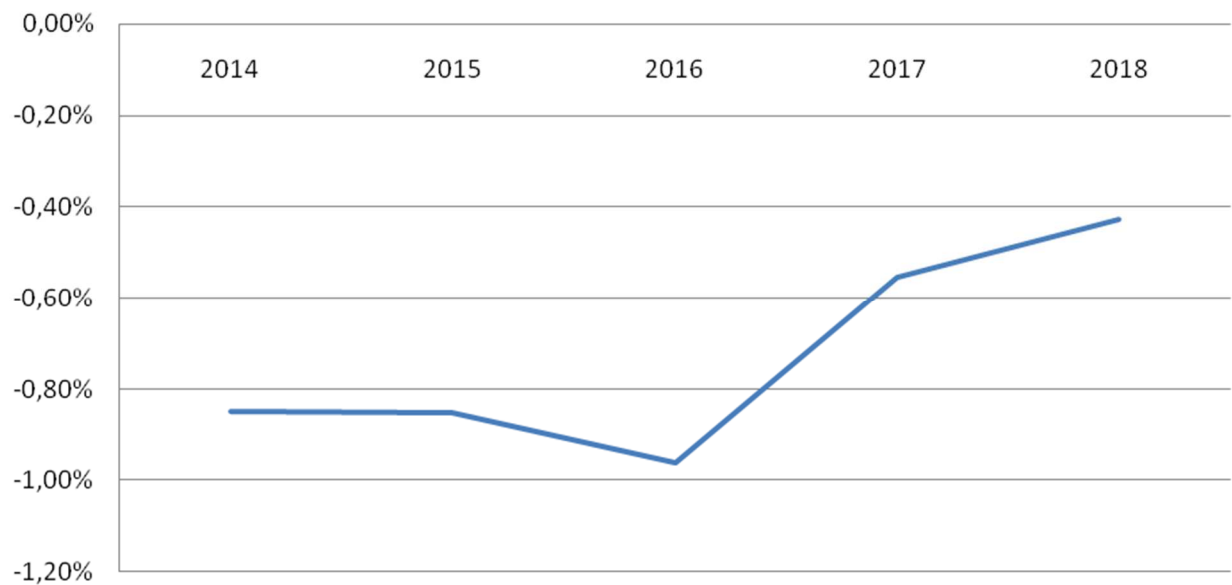
Anni	Numero residenti	Variazioni Periodo Precedente	Variazioni % Periodo Precedente
2014	22.039	-190	-0,85%
2015	21.851	-188	-0,85%
2016	21.641	-210	-0,96%
2017	21.521	-120	-0,55%
2018	21.429	-92	-0,43%

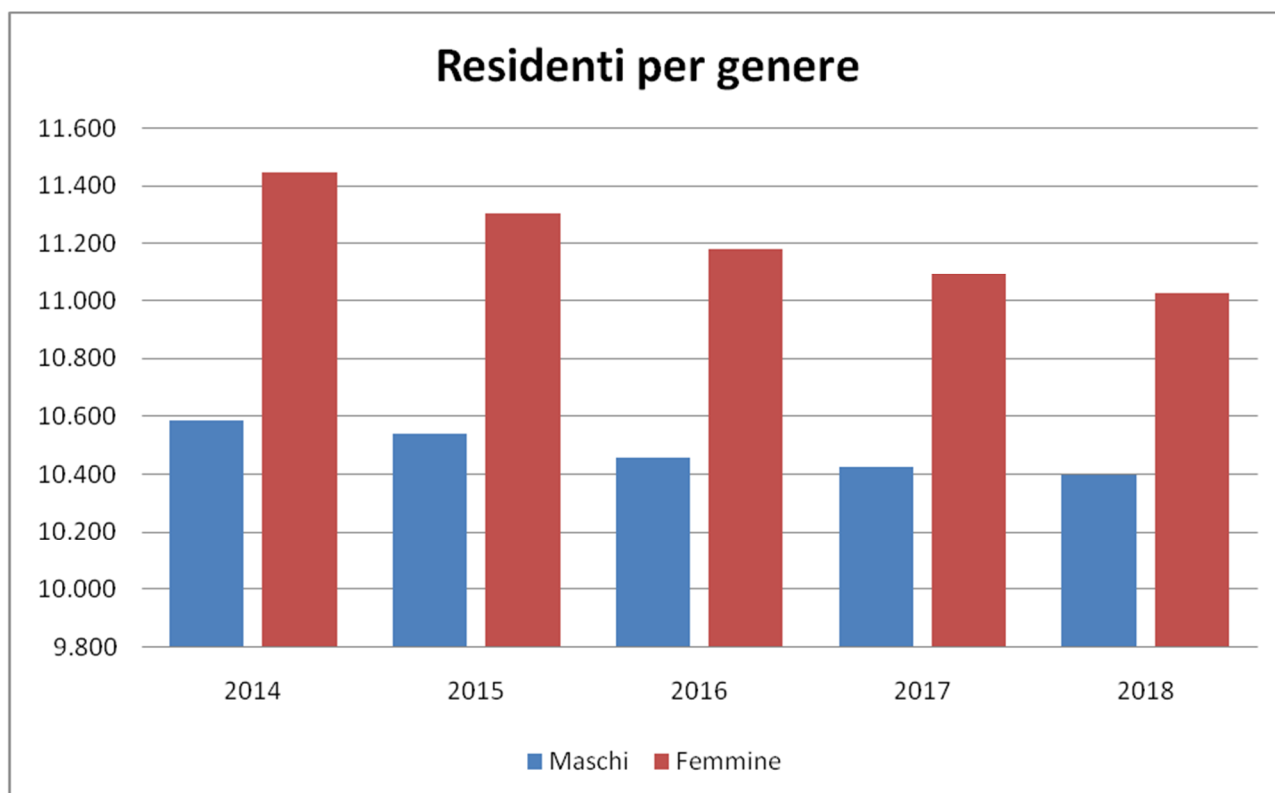
La popolazione residente, rispetto all'intero periodo considerato, cala costantemente confermando la tendenza nazionale.

## Numero residenti



## Le variazioni percentuali della popolazione residente rispetto all'anno precedente





Il quadro generale della popolazione residente dal 2014 al 2018 è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'intero periodo considerato.

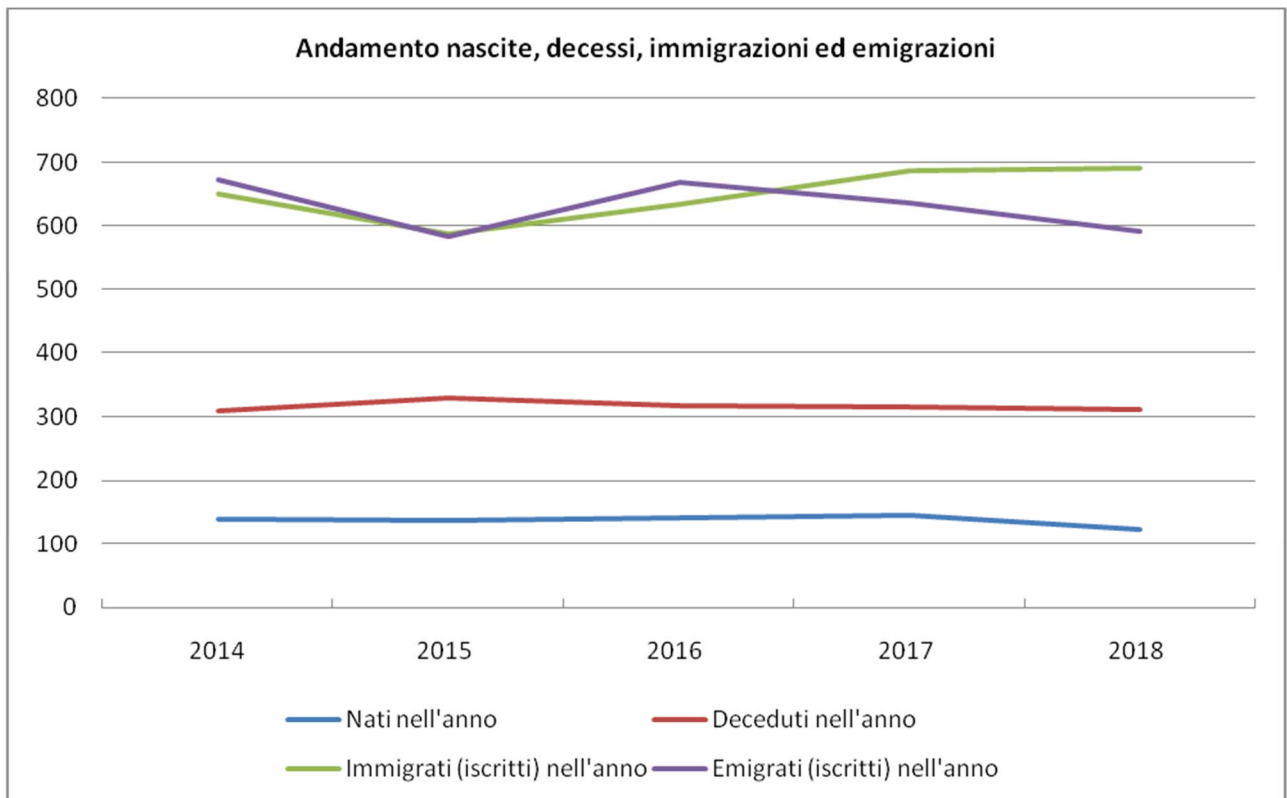
ANNI		2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione al 1° GENNAIO		22.229	22.039	21.851	21.641	21.521
Di cui:						
	Maschi	10.693	10.590	10.544	10.459	10.427
	Femmine	11.536	11.449	11.307	11.182	11.094
Nati nell'anno		141	138	142	147	123
Deceduti nell'anno		309	329	317	316	312
Saldo naturale		-168	-191	-175	-169	-189
Immigrati (iscritti) nell'anno		650	587	633	686	690
Emigrati (iscritti) nell'anno		672	584	668	637	593
Saldo migratorio		-22	3	-35	49	97
Popolazione residente al 31 DICEMBRE		22.039	21.851	21.641	21.521	21.429
Di cui:						
	Maschi	10.590	10.544	10.459	10.427	10.400
	Femmine	11.449	11.307	11.182	11.094	11.029
Nuclei familiari		9.633	9.584	9.499	9.432	9.437
Comunità/Convivenze		16	20	21	29	28
Struttura per età al 31 DICEMBRE						
	Età prescolare (0/5 anni)	1.004	977	936	897	880

	Età scuola dell'obbligo (6/14 anni )	1.525	1.529	1.529	1.546	1.546
	Età in forza lavoro (15/ 29 anni )	2.568	2.555	2.549	2.537	2.538
	Età adulta (30 / 64 anni )	10.777	10.651	10.508	10.454	10.369
	Età senile (oltre 65 anni )	6.165	6.139	6.119	6.087	6.096
	TOT	22.039	21.851	21.641	21.521	21.429

La tabella sopra riportata conferma l'andamento decrescente di questi ultimi anni dell'ammontare della popolazione residente con un saldo naturale (ottenuto come differenza tra i nati e i deceduti in ciascun anno) sempre negativo e un saldo migratorio (immigrati – emigrato) inizialmente negativo e poi positivo.

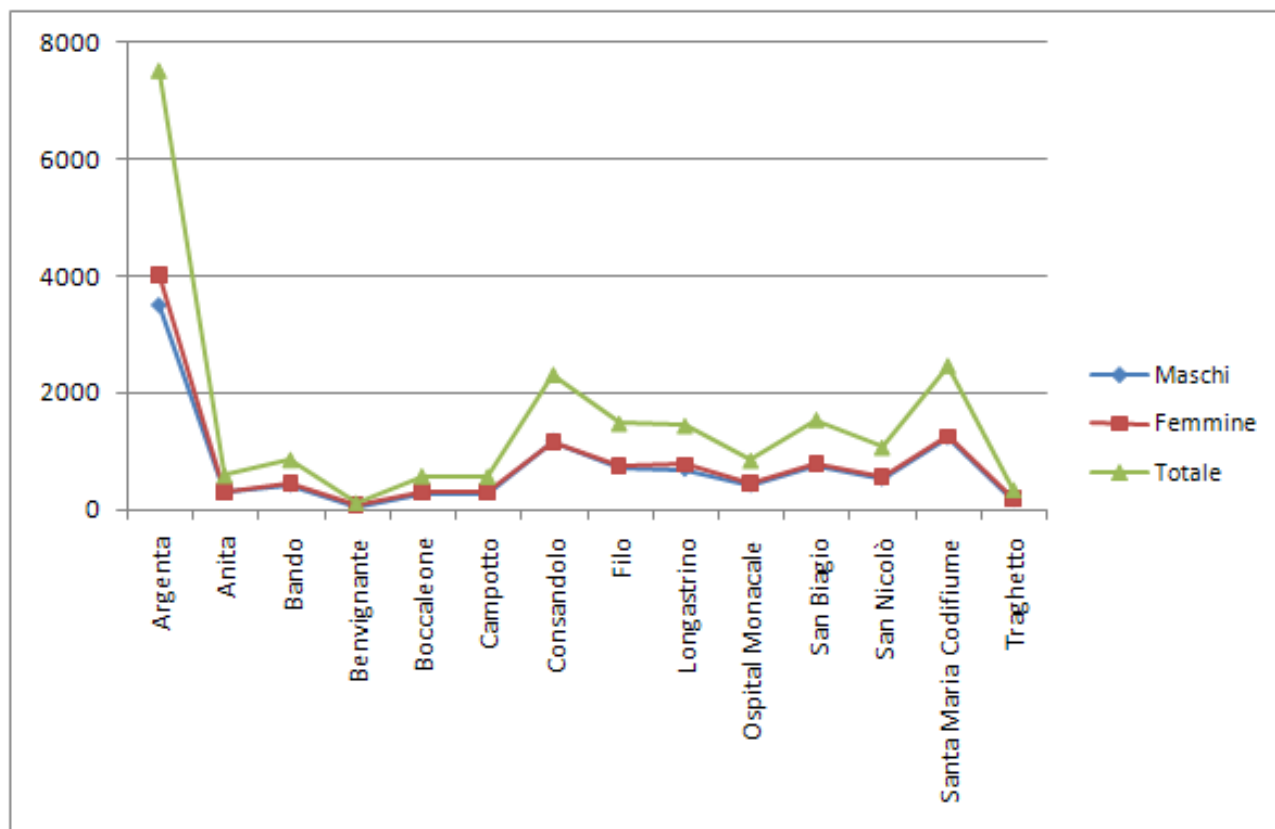
I residenti in età prescolare sono in progressivo calo.

La popolazione anziana di età superiore a 65, sempre più influente, supera abbondantemente l'ammontare dei residenti fino all'età di 29 anni.



Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Argenta per frazione e genere:

Frazione	Residenti al 31/12/2018		
	Maschi	Femmine	Totale
Argenta	3.499	4.039	7.538
Anita	281	269	550
Bando	402	425	827
Benvignante	49	58	107
Boccaleone	288	285	573
Campotto	277	272	549
Consandolo	1.140	1.121	2.261
Filo	717	718	1.435
Longastrino	673	733	1.406
Ospital Monacale	407	400	807
San Biagio	759	771	1.530
San Nicolò	533	553	1.086
Santa Maria Codifiume	1.212	1.208	2.420
Traghetto	163	177	340
<b>Totale</b>	<b>10.400</b>	<b>11.029</b>	<b>21.429</b>



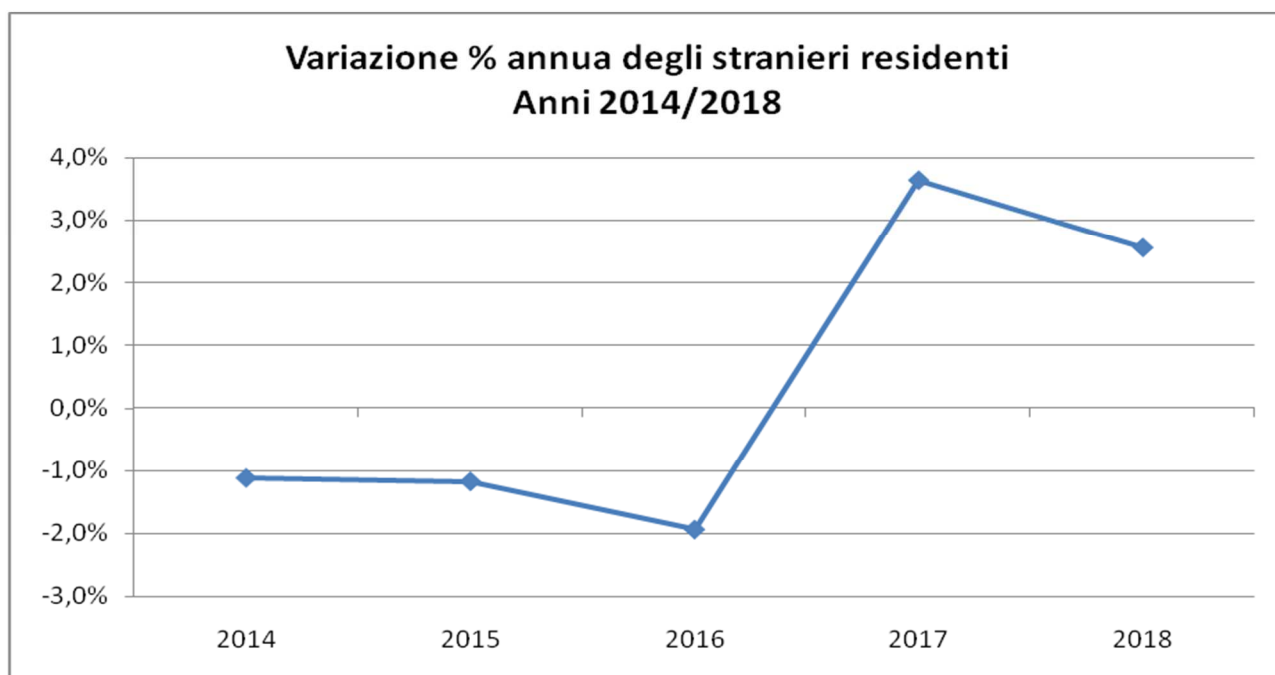
I residenti sono concentrati maggiormente nelle frazioni di Argenta capoluogo, Consandolo e S.M.Codifiume



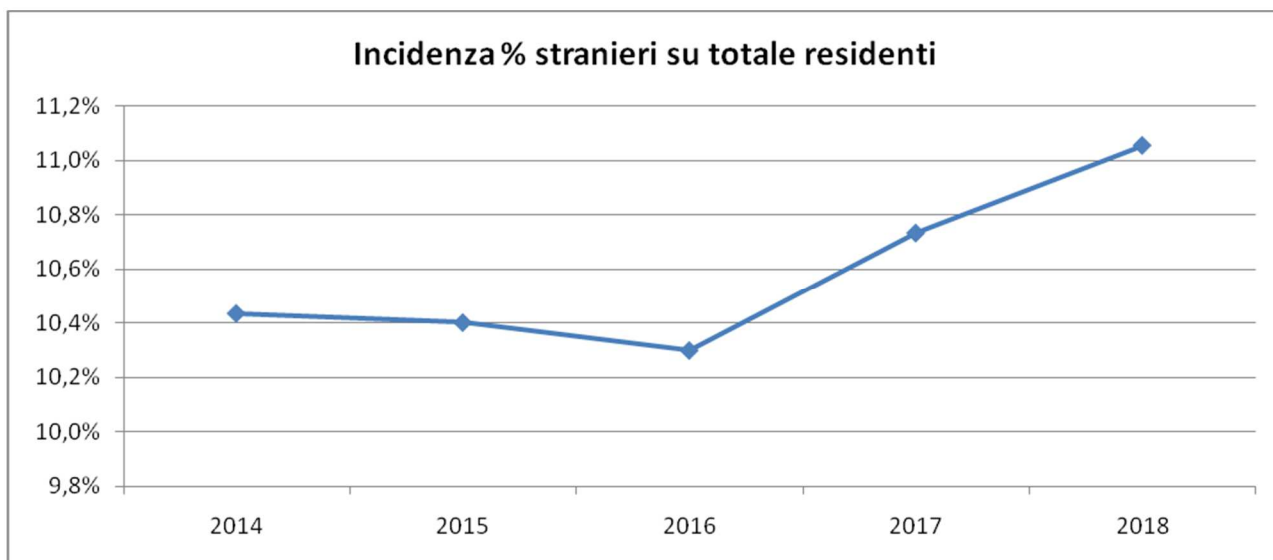
La popolazione straniera residente alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 2.369.

Con la tabella e il grafico seguenti si rappresenta l'andamento nell'ultimo quinquennio degli stranieri residenti:

Anni	Numero stranieri residenti	Variazioni Periodo Precedente	Variazioni % Periodo Precedente	Numero totale residenti	Incidenza % stranieri su totale residenti
2014	2.300	-26	-1,1%	22.039	10,4%
2015	2.273	-27	-1,2%	21.851	10,4%
2016	2.229	-44	-1,9%	21.641	10,3%
2017	2.310	81	3,6%	21.521	10,7%
2018	2.369	59	2,6%	21.429	11,1%



L'incidenza degli stranieri sulla popolazione residente totale è in continua crescita, attestandosi, ogni anno del periodo considerato, su un valore superiore al 10%.



Il quadro generale della popolazione straniera residente dal 2014 al 2018 è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

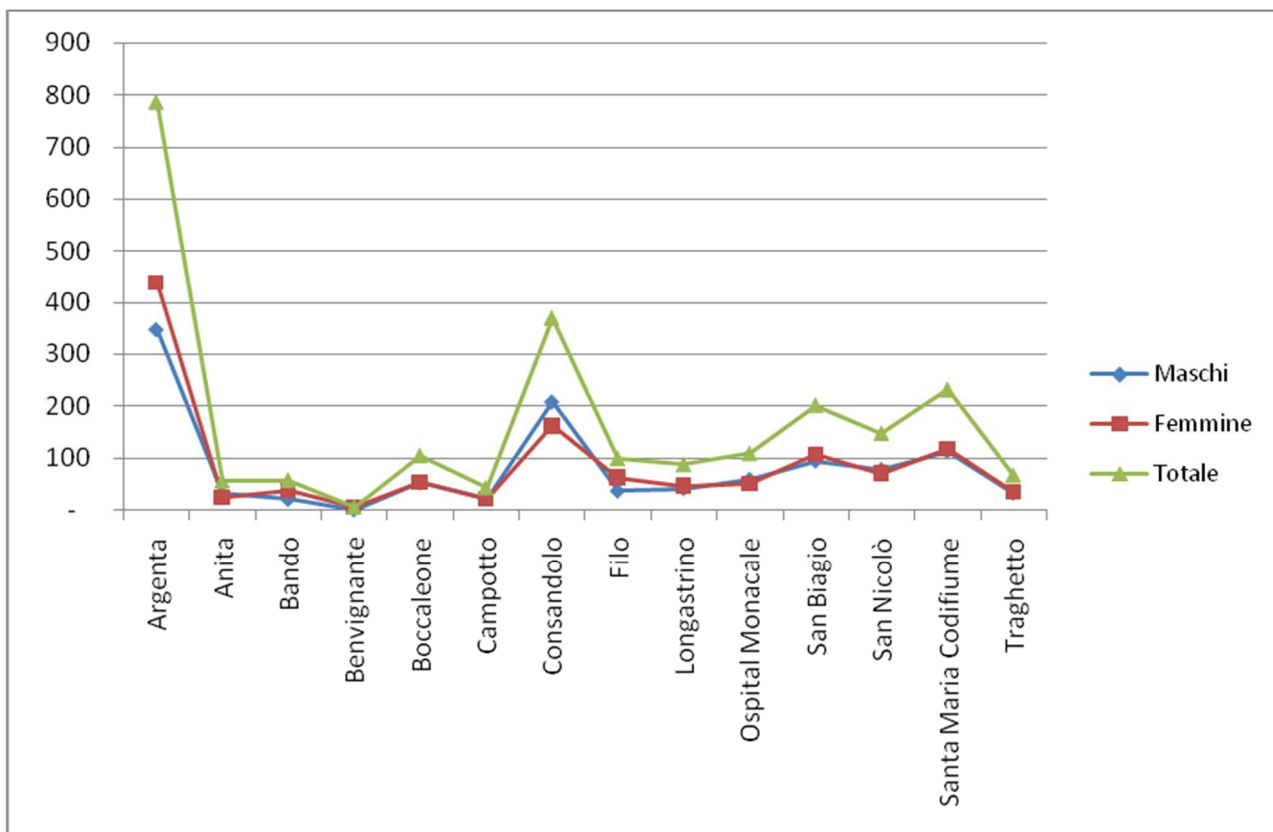
Anni		2014	2015	2016	2017	2018
Stranieri residenti al 1° GENNAIO		2.326	2.300	2.273	2.229	2.310
Di cui:						
Maschi		1.073	1.034	1.037	1.038	1.092
Femmine		1.253	1.266	1.236	1.191	1.218
Nati nell'anno		44	31	39	40	37
Deceduti nell'anno		4	2	5	4	6
Saldo naturale		40	29	34	36	31
Immigrati nell'anno		259	248	264	292	286
Emigrati nell'anno		325	304	342	247	258
Saldo migratorio		-66	-56	-78	45	28
Stranieri residenti al 31 DICEMBRE		2.300	2.273	2.229	2.310	2.369
Di cui:						
Maschi		1.034	1.037	1.038	1.092	1.142
Femmine		1.266	1.236	1.191	1.218	1.227
Di cui:						
Minorenni		575	527	500	525	546
% minorenni su totale stranieri		25,00%	23,19%	22,43%	22,73%	23,05%
Nuclei familiari con almeno uno straniero		965	965	956	966	1.001
% famiglie straniere su totale famiglie		10,23%	10,23%	10,14%	10,24%	10,61%
Struttura per età al 31 DICEMBRE						
Età prescolare (0/5 anni)		239	227	203	211	219
					251	269

	Età scuola dell'obbligo (6/14 anni )	275	244	237		
	Età in forza lavoro (15/ 29 anni )	428	449	452	442	454
	Età adulta (30 / 64 anni )	1295	1283	1268	1.328	1.344
	Età senile (oltre 65 anni )	63	70	69	78	83
	TOT	2.300	2.273	2.229	2.310	2.369

I residenti stranieri sono in prevalenza di genere femminile. Oltre il 23% degli stranieri è costituito da minorenni. L'età più numerosa è quella adulta che va dai 30 ai 64 anni.

Popolazione straniera residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Argenta per frazione e genere:

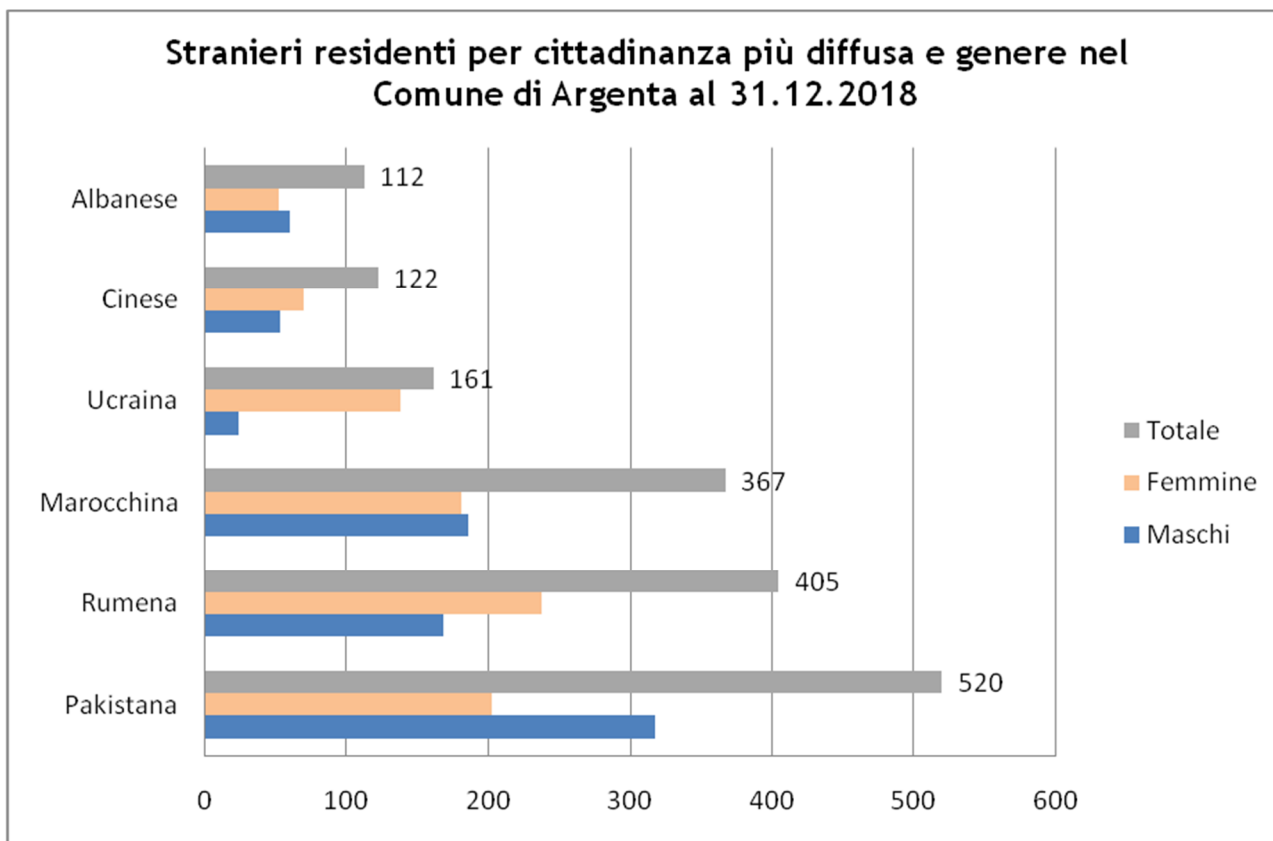
<b>Stranieri residenti per frazione e genere nel Comune di</b>			
<b>Stranieri al 31/12/2018</b>			
<b>Frazione</b>	<b>Genere</b>		<b>Totale</b>
	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	
Argenta	347	439	786
Anita	32	24	56
Bando	21	37	58
Benvignante	1	5	6
Boccaleone	53	52	105
Campotto	22	21	43
Consandolo	208	162	370
Filo	37	62	99
Longastrino	42	46	88
Ospital Monacale	59	50	109
San Biagio	95	107	202
San Nicolò	78	70	148
Santa Maria Codifiume	114	118	232
Traghetto	33	34	67
<b>Totale</b>	<b>1.142</b>	<b>1.227</b>	<b>2.369</b>



Oltre la metà degli stranieri presenti nel nostro territorio risiedono nelle frazioni di Argenta Capoluogo, Consandolo e S.M.Codifiume.

Popolazione straniera residenti al 31/12/2018 per cittadinanza e genere:

<b>Stranieri residenti al 31/12/2018 per cittadinanza e genere</b>				
<b>Cittadinanza</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>% sul totale stranieri</b>
Afghana	1	0	1	0,04%
Albanese	60	52	112	4,73%
Algerina	3	7	10	0,42%
Argentina	0	1	1	0,04%
Bangladesh	2	0	2	0,08%
Belga	2	0	2	0,08%
BENIN	1	0	1	0,04%
Bielorussa	0	10	10	0,42%
Bosniaca	1	0	1	0,04%
Brasiliana	1	5	6	0,25%
Britannica	1	2	3	0,13%
Bulgara	4	4	8	0,34%
Cambogiana	1	2	3	0,13%
Camerunense	5	4	9	0,38%
Ceca	0	2	2	0,08%
Cinese	53	69	122	5,15%
Colombiana	0	2	2	0,08%
Croata	2	3	5	0,21%
Cubana	1	5	6	0,25%
Dominicana	4	4	8	0,34%
Egiziana	18	9	27	1,14%
Eritrea	1	1	2	0,08%
Filippina	3	4	7	0,30%
Francese	0	1	1	0,04%
Gambese	13	0	13	0,55%
Ghanese	65	43	108	4,56%
Giapponese	0	1	1	0,04%
Greca	1	2	3	0,13%
Guinea Bissau	1	0	1	0,04%
Guineana	2	0	2	0,08%
Indiana	29	23	52	2,20%
Ivoriana	4	3	7	0,30%
Kosovara	1	0	1	0,04%
Libica	2	1	3	0,13%
Macedone	13	12	25	1,06%
MALI	4	0	4	0,17%
Marocchina	186	181	367	15,49%
Messicana	0	2	2	0,08%
Moldava	32	40	72	3,04%
MOZAMBICO	0	1	1	0,04%
Nigeriana	33	34	67	2,83%
Pakistana	318	202	520	21,95%
Peruviana	0	1	1	0,04%
Polacca	17	56	73	3,08%
REPUBBLICA DEL TOGO	1	0	1	0,04%
Rumena	168	237	405	17,10%
Russa	0	8	8	0,34%
Sammarinese	2	0	2	0,08%
Senegalese	10	0	10	0,42%
Serba	2	8	10	0,42%
Sierra Leone	2	0	2	0,08%
Singapore	0	1	1	0,04%
Slovacca	4	5	9	0,38%
Somala	1	8	9	0,38%
Srilankese	0	1	1	0,04%
Statunitense	0	1	1	0,04%
Svizzera	2	2	4	0,17%
Tedesca	2	2	4	0,17%
Thailandese	0	4	4	0,17%
TONGA	1	0	1	0,04%
Tunisina	37	18	55	2,32%
Ucraina	23	138	161	6,80%
Ungherese	0	1	1	0,04%
Venezuelana	2	3	5	0,21%
Yemenita	0	1	1	0,04%
<b>TOTALE</b>	<b>1.142</b>	<b>1.227</b>	<b>2.369</b>	<b>100,00%</b>



La cittadinanza più diffusa nel Comune di Argenta al 31 dicembre dell'anno 2018 risulta essere la pakistana, a cui seguono in ordine decrescente la rumena, la marocchina, l'ucraina, la cinese e l'albanese.

Queste 6 cittadinanze costituiscono il 71% della popolazione straniera residente nel territorio comunale. Se si escludono le cittadinanze pakistana, marocchina e albanese, per tutte le altre cittadinanze la presenza straniera femminile prevale su quella maschile.

## Organi politici

---

A seguito alle elezioni amministrative svoltesi il 26 maggio 2019 con successivo turno di ballottaggio il 09/06/2019, in data 10 giugno 2019 è stato proclamato Sindaco **Andrea Baldini**.

### GIUNTA

Con provvedimento sindacale n. 11 del 29/06/2019 sono stati nominati i componenti della Giunta e conferite le seguenti deleghe:

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Deleghe</b>	<b>Data di conferimento delle deleghe</b>
Simoni	Luca	<b>Lavori pubblici e patrimonio, affari generali e personale</b>	29/06/2019
Borea	Sauro	<b>Ambiente, verde pubblico, protezione civile e decentramento</b>	29/06/2019
Cillani	Giulia	<b>Turismo e Ente Parco, politiche giovanili, sport, progettazione europea e politiche educative</b>	29/06/2019
Ferrari	Anna	<b>Bilancio, politiche sociali, politiche di genere e pari opportunità</b>	29/06/2019
Manzoni	Clara	<b>Cultura, associazionismo, volontariato e fiera</b>	29/06/2019

Con il medesimo provvedimento sindacale è stato nominato Vicesindaco l'Assessore Luca Simoni.

### CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale, nella seduta del 29/06/2019, con propria deliberazione n. 33 ha proceduto alla convalida degli eletti.

Con deliberazione consiliare n.35, nella medesima seduta, sono stati eletti il Presidente del Consiglio, Leonardo Fiorentini, ed il Vicepresidente Francesco Gilli.

Il Consiglio, con deliberazione n. 36 del 29/06/2019 ha preso atto della nomina dei componenti la Giunta e del Vicesindaco.

Inoltre con deliberazione n. 38, nella medesima data, il Consiglio ha preso atto della presentazione delle linee programmatiche di mandato, a norma dell'art. 46 del DL 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art.12 del vigente statuto comunale.

A seguito di tutti gli atti sopra riportati il Consiglio comunale è composto come segue:

Presidente: Leonardo Fiorentini

Vicepresidente: Francesco Gilli

Consiglieri:

N	Cognome	Nome	Data di inizio carica
1	Azzalli	Gabriella	29/06/2019
2	Baldrati	Saura	29/06/2019
3	Berardi	Massimo	29/06/2019
4	Bertaccini	Luca	29/06/2019
5	Bianchini	Tatiana	29/06/2019
6	Brina	Giuseppe	29/06/2019
7	Cai	Nadia	29/06/2019
8	Coltra	Francesca	29/06/2019
9	Curtarello	Ottavio	29/06/2019
10	Di Domenico	Alex	29/06/2019
11	Fiorentini	Leonardo	29/06/2019
12	Gilli	Francesco	29/06/2019
13	Saletti	Roberto	29/06/2019
14	Veduti	Marianna	29/06/2019
15	Venturi	Filippo	29/06/2019
16	Zaccaria	Giacomo	29/06/2019

Gruppi Consiliari e relativi capigruppo:

Gruppo Consiliare	Capogruppo
Partito Democratico	Zaccaria Giacomo
Lega – Salvini Premier	Curtarello Ottavio
Argenta Rinnovamento – Lista Azzalli	Azzalli Gabriella
M5S Argenta	Bertaccini Luca

Il Comune di Argenta ha costituito in data 3 aprile 2013, insieme ai comuni di Portomaggiore ed Ostellato, ***l'Unione dei Comuni Valli e Delizie*** e con deliberazione Consiliare n. 42 in data 29 giugno 2019 sono stati eletti i rappresentanti del Comune di Argenta in seno al consiglio dell'Unione medesima.

## Struttura organizzativa

---

La tecno-struttura del Comune di Argenta è attualmente articolata come segue:

- **Struttura denominata Staff del Segretario Generale**, nella quale rientrano il servizio protocollo, la segreteria degli organi istituzionali, il servizio contratti. Esso è diretto dal Segretario Generale, in convenzione attualmente con il Comune di Ozzano dell'Emilia.
- **Settore OO.PP. e Patrimonio** nel quale ricade la materia delle opere pubbliche, del controllo della gestione del servizio di manutenzione degli immobili comunali, delle strade e dei servizi cimiteriali, nonché del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e del verde, affidati a Soelia S.p.A.; del controllo della gestione della fornitura di energia elettrica e di gas naturale,



affidati a Soelia S.p.A e da quest'ultima gestiti mediante proprie società partecipate; il canile intercomunale. Il Settore è diretto da un Dirigente a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del TUEL, assunto con decorrenza dal 1.3.2018 fino alla scadenza del mandato del Sindaco Fiorentini, prorogato fino al 31.10.2019 per garantire la continuità gestionale, in attesa di esperire apposita procedura selettiva per l'attribuzione di un nuovo incarico dirigenziale a tempo determinato, coerentemente con quanto previsto con deliberazione G.C. n. 30 dell'8.3.2019. Il Dirigente è comandato parzialmente in Unione per la direzione del Settore Servizio SIA;

- **Settore Programmazione e Gestione Finanziaria**, nel quale sono allocati: i servizi finanziari, il servizio economato e provveditorato, all'interno del quale sono effettuati l'accertamento e riscossione delle entrate derivanti dall'erogazione di servizi in ambito scolastico e di altre entrate extratributarie ed il servizio partecipate. La funzione tributi è stata conferita all'Unione. Il Settore è diretto da una Dirigente dipendente a tempo indeterminato del Comune di Argenta, comandata altresì in Unione per la direzione del Servizio Finanziario e del Servizio Tributi.
- **Settore Cultura, Turismo e Servizi alla persona** nel quale rientrano i servizi sociali, l'istruzione, i servizi demografici, il centralino, i servizi culturali e turistici, la gestione dei rapporti con l'associazionismo locale, lo sport ed il marketing territoriale, la gestione del Centro Mercato. Il Settore è diretto da un dirigente dipendente del Comune di Argenta.

Il Comune per il suo funzionamento si avvale del personale di cui alla tabella di seguito riportata:

Dipendenti	2018	2019 (al 31/07/2019)
Direttore		
Segretario	1	1
Dirigenti di ruolo e a tempo determinato	3	3
P.O.	3	3
Personale categorie (A-D) escluse le P.O	57	58
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>64</b>	<b>65</b>

L'attuale organizzazione del Comune di Argenta è frutto del processo di riorganizzazione avvenuto in seguito al conferimento di diverse funzioni all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

L'**Unione Valli e Delizie** abbraccia il territorio dei comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore, tutti ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale individuato in forza della Legge Regionale n. 21 del 21 dicembre 2012 e riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna con delibera di Giunta Regionale n. 286 del 18-03-2013.

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie è stata costituita con deliberazioni di Consiglio comunale n. 5 in data 18/2/2013, del Comune di Argenta, n. 6 del 18/2/2013 del Comune di Ostellato e n. 4 del 18/2/2013 del Comune di Portomaggiore, esecutive ai sensi di legge, con cui sono stati approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico e con successiva stipulazione, in data 3 aprile 2013, con atto Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni, n. 52 di rep., racc. n. 37, da parte dei tre Sindaci, dell'Atto costitutivo della nuova Unione di Comuni "Valli e Delizie".

Dal 1° ottobre 2013 i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno conferito le seguenti delle funzioni all'Unione:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente;

- Sportello Unico per le Attività Produttive;
- Gestione delle risorse umane;
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione".

Dal 1 gennaio 2015 sono state conferite le seguenti ulteriori funzioni:

- Polizia Municipale e Polizia amministrativa Locale;
- Pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;
- Servizi Sociali Area Minori;
- Servizio di prevenzione e protezione in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per conto dei tre comuni.

A decorrere dalla medesima data l'Unione si è dotata di proprio personale attraverso il trasferimento di personale dai 3 Comuni (47 unità da Argenta, 12 da Ostellato e 23 da Portomaggiore per un totale di 82 unità).

Dal 1° giugno 2016, coerentemente con il piano di riordino dei servizi sociali territoriali di cui alla L.R. legge 26 luglio 2013, n. 12 approvato nel 2014 dagli enti del distretto, si è proceduto alla revoca della convenzione relativa a "Servizi Sociali Area Minori" con il contestuale conferimento all'ASP "Eppi Manica Portomaggiore".

Il Comune di Argenta, il Comune di Ostellato, il Comune di Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie, in data 28.06.2014 con scrittura privata n. 12, hanno sottoscritto la convenzione per la creazione ed il funzionamento della CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI" - ART. 33 COMMA 3 BIS D. LGS. 163 DEL 12 APRILE 2006 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGGE N.66 DEL 24.04.2014".

A seguito delle successive modifiche normative, dopo l'approvazione il testo di convenzione nei rispettivi Consigli, i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie, con S.P. N. 42 del 27/04/2016, hanno sottoscritto il nuovo testo integrale della convenzione per la costituzione ed il della "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, beni e servizi" fissando la decorrenza dal momento della nuova sottoscrizione e la durata corrispondente alla durata dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, nonché riconoscendole effetto novativo rispetto alla citata convezione originaria.

L'attuale articolazione della macro struttura dell'Unione ricomprende, dopo i conferimenti di diverse funzioni nel corso degli anni, i seguenti Settori:

SETTORE FINANZE  
 SETTORE RISORSE UMANE ED AFFARI GENERALI  
 SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE  
 SETTORE SERVIZIO SUAP  
 SETTORE SERVIZIO SIA  
 CORPO DI POLIZIA LOCALE  
 SETTORE STAFF DEL SEGRETARIO

Al fine di garantire l'erogazione dei servizi, in particolare quelli che gestiscono attività trasversali o di supporto, l'Unione si avvale di personale comandato all'Unione dai 3 Comuni. Il Comune di Argenta nel 2019 ha comandato all'Unione n. 14 unità di personale a tempo parziale, tra cui n. 2 Dirigenti (di cui 1, il Dirigente ex art. 110 comma 1 del TUEL) (S.P. n. 63 del 8.1.2019 Prot. n. 453).

Le scelte strategiche in materia di personale del Comune sono fortemente condizionate dai vincoli normativi in materia di personale, mutati nel corso degli anni (da ultimo con il D.L. 34/2019 convertito con L. 58/2019 in attesa del decreto attuativo).

L'Amministrazione porrà la massima attenzione al contenimento delle spese di personale. Per far questo dovranno proseguire gli interventi rivolti alla razionalizzazione ed allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici, sfruttando appieno l'opportunità offerta dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

### Condizione giuridica dell'Ente:

---

L'ente non è commissariato e non lo è mai stato. L'insediamento della nuova amministrazione proviene da regolari elezioni amministrative a seguito della naturale scadenza del precedente mandato.

### Condizione finanziaria dell'Ente:

---

L'ente, nel mandato amministrativo precedente NON ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis del TUEL. L'ente, conseguentemente, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL.

### Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

---

Nella tabella che segue è indicato il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi in occasione del rendiconto 2018 e del bilancio di previsione 2019

<b>2018</b>	<b>2019 da Bilancio di previsione e documenti collegati</b>
0	0

Nessuno dei parametri obiettivo di deficitarietà è risultato positivo, sia rispetto al rendiconto 2018 che rispetto al bilancio di previsione 2019, approvati rispettivamente con deliberazione consiliare n.32 del 30/04/2019 e n. 17 in data 12/03/2019.



Comune di Argenta

LINEE PROGRAMMATICHE DEL SINDACO RELATIVE ALLE AZIONI ED AI  
PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2019-2024

Negli ultimi anni va determinandosi un equilibrio globale nuovo, tuttora in via di definizione, cambiati come sono, e profondamente, i rapporti fra i Paesi, mutata certamente la definizione concettuale stessa di Paese, favorita in ciò da profondi e radicali mezzi di ordine tecnologico. Il cambiamento tecnologico in atto, e non concluso nel dispiegamento dei propri esiti, ha modificato ampiamente la base produttiva mondiale, ha rivisto i poteri e i loro rapporti, ha alterato il clima. Si assiste insomma ad un mondo inedito, dove il nuovo equilibrio va ripensato, in quanto a oggi possiamo assistere solo a disequilibri a favore di pochi. Se il lavoro e le basi produttive sono mutate, ciò può determinare, come si vede, riduzioni di posti di lavoro e di salario. Quando la finanza assume un potere non più gestibile e controllabile, va da sé che non esiste un potere che la controbilanci, in quanto essa è sovranazionale e solo un contrappeso politico sovranazionale può contrastare un eccesso di potere in poche mani. Il cambiamento climatico coinvolge tutti, ma ad esso sono certamente più sensibili le persone che per un verso o per un altro hanno una maggior fragilità.

In questo contesto noi crediamo che sia compito di un Comune decidere da che parte stare e, nel nostro caso, se assecondare questi processi in atto oppure se contribuire a modificarli con l'obiettivo che tutti possano partecipare a una vita più giusta.

Dinanzi a questi cambiamenti si assiste a reazioni diverse: esiste una visione retrospettiva, che Bauman chiamava retrotopia, e che vede nella globalizzazione un problema i cui effetti vanno frenati attraverso un ritorno incondizionato al passato; esiste poi l'atteggiamento di quanti vedono nel futuro una grande trappola da cui difendersi pur senza alcuna soluzione. Noi non crediamo che queste due ipotesi siano praticabili, in quanto nessuna delle due si pone nelle condizioni di pensare a un luogo in cui una persona possa vivere. La strada da intraprendere sarà dunque quella della sostenibilità piena. Il processo produttivo, come qualunque processo del resto, non appare oggi pensabile secondo i modelli del Novecento: allora esso si fondava su un paradigma concettuale molto lineare, che nella linearità anche temporale trovava una propria esplicitazione, se non l'unica propria esplicitazione. Questa concezione ha avuto importanti correzioni e da esse bisogna svolgere il nostro ragionamento. Bisogna ribadire che un processo ha un valore di progresso collettivo se sostenibile, che un modello di sviluppo rappresenta un vero

sviluppo, vale a dire un progresso, solo se ha sostenibilità sociale e ambientale. Ed è esattamente per questa ragione che il primo argomento da trattare per stabilire un sano equilibrio sociale e ambientale consiste nel lavoro e nel progresso economico, perché senza un lavoro sostenibile non esiste equità sociale e emancipazione personale.

### **Lavoro e progresso economico per Argenta**

La stagnazione economica dell'Italia iniziata dall'estate 2018 vede oggi molti riflessi negativi nel mondo del lavoro. L'Emilia-Romagna, in quanto in Italia, risente anch'essa di questa situazione seppur in maniera molto più attutita. La questione principale del Comune di Argenta in questo quadro economico nazionale non consiste, per ora, nel tasso di disoccupazione, piuttosto basso e stimato attorno al 6,5-7%, ma nella necessità di creare nuovi posti di lavoro in modo che chi si affaccia al mondo del lavoro possa rimanere ad abitare nel Comune di Argenta se già ci vive, oppure possa trasferirvisi da altrove.

L'obiettivo dunque è di avere almeno cento nuovi posti di lavoro nel quinquennio 2019-2024, posti di lavoro che, per esser stabili, devono essere ad alto valore aggiunto. A ciò si aggiunge la necessità di consolidare il lavoro esistente.

Chi ha superato i più difficili anni della crisi e chi potrà superare la prossima sono quanti hanno saputo investire sul valore aggiunto, valore che risiede nel tasso di creatività e di innovazione introdotta nel proprio lavoro: in una parola, non superano le difficoltà quelle imprese, dal commercio all'industria, che qui puntino sulla quantità a basso costo del prodotto, ma in chi ha investito sulle persone e dunque offre un prodotto di alta qualità. Per prodotto non intendiamo necessariamente la merce, ma l'intera sfera lavorativa che sta attorno al prodotto, peraltro non necessariamente materiale.

La prima azione da intraprendere dunque è una generale e profonda azione di investimento in formazione a cominciare dal programmare le politiche economiche del Comune attraverso una collaborazione strutturata e continuativa con professionisti e università. Intendiamo costituire un centro studi che metta insieme le intelligenze di Comune, Università, professionisti, sigle datoriale e sindacali per monitorare e programmare assieme le politiche pubbliche in temi economici.

Il Comune di Argenta ha attivato insieme a Centoform e a Ecipar corsi di formazione permanente per la formazione in impresa, per la gestione dell'intelligenza artificiale, per un artigianato e un manifatturiero di qualità anche al fine di andare incontro alle esigenze espresse nel mondo del lavoro. Per questo riteniamo necessario:

1. potenziare i corsi esistenti per la formazione permanente dei lavoratori dipendenti e indipendenti;
2. potenziare corsi per formare personale sulla base del fabbisogno professionale del territorio. Attraverso bandi comunali, regionali ed europei sarà dunque possibile, come già fatto in via sperimentale, attivare ore di formazione permanente per capire quali figure sono ricercate nel mondo del lavoro e prepararle a lavori ad alto tasso di valore aggiunto, dunque potenzialmente non sostituibili;

3. agevolare percorsi di inserimento lavorativo per persone diversamente abili, anche all'interno dell'Ente.

Tale proposta si riferisce a tutti i lavoratori, mentre sarà necessario proseguire nei tirocini curricolari attivi, che il solo Comune di Argenta ha finanziato fra quelli paragonabili per dimensioni in modo che gli studenti capaci e meritevoli dell'Istituto Levi-Montalcini possano aggiungere ore di formazione in azienda, sentite le necessità di impiego in azienda.

Principalmente su questa struttura immateriale, la conoscenza permanente garantita dal pubblico, sarà possibile attrarre nuovi insediamenti produttivi e consolidare quelli esistenti. Tuttavia, sono necessari elementi infrastrutturali:

1. completare la SS 16 da Argenta a Ravenna;
2. migliorare le strade provinciali e realizzare la bretella di Anita come porta del parco;
3. proseguire la ristrutturazione dei ponti nelle aree agricole;
4. rivedere le fogne nelle aree artigianali che necessitano di migliorie e rifacimenti;
5. promuovere il trasporto merci su rotaia;
6. concludere il cablaggio della banda ultralarga su tutto il territorio a partire dalle zone produttive.

Tra le azioni che possono rendere attrattivo il territorio sul piano di nuovi insediamenti produttivi e commerciali esiste anche la rete dei servizi, che dovrà concretizzarsi in:

1. dedicare un ufficio pubblico all'impresa e al lavoro per snellire le pratiche e dunque gli oneri sostenuti;
2. realizzare bandi just in time per le imprese e per i liberi professionisti, con particolare attenzione ai sistemi di segnalazione del rischio di allerta;
3. sostenere la sicurezza informatica e strutturale delle imprese;
4. fornire un sostegno concreto ai privati che intendano affrontare bandi europei;
5. creare servizi per le donne lavoratrici, in particolare destinare il welfare aziendale a sostegni di servizio pubblico universale.

Sul piano strettamente innovativo sarà utile considerare di incentivare:

1. reti locali, iniziative e percorsi formativi per valorizzare le nostre imprese a tutti i livelli;
2. la creazione e l'insediamento di nuove imprese innovative (start up), per generare reddito diffuso e lavoro di qualità.

In generale, tutto questo deve essere sostenuto dal passaggio a un'economia sostenibile con l'utilizzo di risorse rinnovabili.

Infine, sul piano fiscale e per sostenere il tessuto produttivo si dovranno avviare sistemi di sostegno per i passaggi di proprietà quando le attività sono prossime a concludersi per limiti di età: si tratta di momenti da pianificarsi per tempo in modo che l'attività non si termini del tutto ma possa invece proseguire.

## Ospedale e welfare

In Italia, e in generale nel mondo, si assiste a una divaricazione molto netta e profonda tra chi oggi possiede ampie ricchezze e chi invece, anche se lavora, si trova attorno o all'interno di una fascia di povertà. Anche la salute, nonostante sia costituzionalmente sancito che essa sia un diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività (art. 32), appare oggi elemento di rinuncia per difficoltà economiche o limiti strutturali.

Gli obiettivi fondamentali consistono dunque in questi elementi essenziali:

1. rispondere ai bisogni degli abitanti espressi e inespressi, intercettandoli anche con strumenti suppletivi la richiesta diretta;
2. sostenere progetti innovativi;
3. consolidare i servizi socio-sanitari nell'Unione dei Comuni e nel Distretto Socio-Sanitario e promuoverne la valenza anche extra territoriale;
4. semplificare la conoscenza e l'accesso ai servizi da parte degli abitanti e valorizzare le professionalità esistenti;
5. favorire la diffusione di servizi socio-sanitari domiciliari.

Per conseguire questi scopi, sul versante sanitario e dunque principalmente medico-ospedaliero bisognerà:

1. aggiornare sistematicamente i dati di salute e benessere degli abitanti, per la tempestiva conoscenza delle criticità (anche non espresse direttamente), con il metodo detto "d'iniziativa";

2. sostenere il progetto di Medicina di Genere che ha fatto dell'Ospedale di Argenta un punto di riferimento nazionale per l'applicazione di questo nuovo orientamento della medicina;

3. potenziare e ottimizzare l'utilizzo della TAC; le sale operatorie per interventi "a bassa intensità"; la chirurgia vascolare; gli interventi di oculistica e favorirne la valenza anche oltre il territorio argentano;

4. sviluppare l'assistenza di lungodegenza e il Pronto Soccorso;

5. promuovere azioni comunicative per garantire la conoscenza dei servizi socio-sanitari e delle professionalità presenti sul territorio, in particolare con diffusione su siti e media e l'applicazione diffusa del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Sul piano invece che attiene più generalmente al welfare intendiamo:

1. potenziare la presenza e frequentazione dei Consultori;

2. promuovere azioni a contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere e sostenere lo "sportello anti-violenza";

3. ampliare l'offerta di consegna domiciliare dei farmaci nelle frazioni sprovviste di farmacia in loco;

4. promuovere progetti sperimentali di presenza di Operatori Socio-Sanitari OSS e Infermieri "di condominio";

5. promuovere pratica motoria e natatoria, in particolare per chi ne ha prescrizione medica di riabilitazione e prevenzione;



6. rendere possibile l'avvalersi degli effetti del Progetto di contrasto alla fragilità e all'isolamento sociale COMITES, anche oltre le soglie ISEE attualmente previste;

7. ampliare la casa di riposo con elementi aggiuntivi che favoriscano la vita sociale degli ospiti;

8. ampliare i benefici dell'ISEE per i servizi a 12.000 entro la fine del quinquennio.

Un argomento rilevante oggi in Italia ha a che fare con le abitazioni. Mentre nei grandi centri urbani si parla di sovraffollamento, la provincia e specialmente le frazioni di provincia vedono fenomeni di spopolamento, motivati dal calo demografico complessivo, unitamente alla presenza di case vuote dopo lasciti di vario tipo. Le persone giovani, inoltre, faticano ad accedere a mutui ed a poter quindi avere una propria abitazione. Per contrastare questi fenomeni, si intende proporre una serie di bandi pubblico-privato e convenzioni con la Regione e l'Ente case popolari per allestire piccoli condomini a forme di convivenza dette cohousing e favorire cooperative di abitanti a prezzi agevolati per single e giovani coppie.

### **Vivibilità e sicurezza**

Il senso di comunità e la convivialità tra le persone va sostenuto con azioni utili a promuovere solidarietà fra gli abitanti in un generale senso di sicurezza.

Sul piano della vivibilità si dovrà agire per:

1. promuovere tutte le forme di coesione sociale (sagre e feste di paese);
2. promuovere rassegne di cinema estive non solo nel capoluogo;
3. incentivare le pratiche sportive a ogni età;
4. promuovere mercati agricoli nelle frazioni.

Sul versante della sicurezza, invece, va segnalato che Argenta gode del più potente sistema di videosorveglianza della Regione, recentemente attivato. A partire da questo elemento si potrà:

1. aumentare il sistema di videosorveglianza pubblico e privato, quale potenziamento del recente e nuovo sistema di videosorveglianza, tra i più potenti e moderni della Regione, con particolare attenzione a parchi, scuole, aree ecologiche, aziende;
2. potenziare i contributi per i sistemi di allarme e antintrusione, sia per le abitazioni che per le imprese;
3. estendere il turno serale della Polizia Municipale, di recente attivato per una sera settimanale, oltre ai servizi già attivi di vigilanza privata;
4. migliorare il coordinamento interforze anche attraverso il collegamento del sistema di videosorveglianza alle forze dell'ordine;
5. potenziare la presenza del vigile di frazione;
6. istituire corsi sulla sicurezza in particolare per i fenomeni di "truffe agli anziani";

7. rafforzare la Protezione Civile, con la dotazione di sede e mezzi per un gruppo di "volontari di protezione Civile".

### **Ambiente e turismo**

Il tema ambientale da molto tempo appare sottovalutato nelle politiche nazionali e internazionali. Basti pensare che, dagli accordi mondiali del 1992, solo l'Europa ha ridotto le emissioni di anidride carbonica, e comunque parzialmente. L'impegno del Comune di Argenta dovrà consistere nel contribuire in ogni modo alla sostenibilità ambientale. A ciò si associa un'attenzione particolare al tema dell'acqua, specificamente locale per la conformazione del territorio, ma anch'esso globale.

Per conseguire questi obiettivi riteniamo si debba:

1. agire contro lo spreco alimentare;
2. intervenire in ristrutturazioni che portino a ridurre il consumo di suolo e a rendere efficienti gli edifici pubblici e privati sul piano energetico; incrementare la raccolta differenziata;
3. sensibilizzare a pratiche di vita ecosostenibili;
4. ottenere un Comune plastic free;
5. fornire informazioni agli abitanti.

Ribadiamo la volontà di ridurre la TARI a quanti esercizi sostituiscono il tovagliame in carta con quello in stoffa.

Sul piano delle acque si ritiene di dover:

1. collaborare con tutti gli enti preposti per riconoscere la peculiarità del territorio e la necessità di interventi su un bacino vasto;
2. contribuire alla creazione di sistemi di raccolta di acqua, utile per l'irrigazione o il raffreddamento macchinari;
3. attivare il contratto di fiume Reno.

In generale, un cambiamento di prospettiva induce a considerare gli alberi una vera e propria infrastruttura, che potrebbe definirsi di salute. Per questa ragione sarebbe importante considerare l'ipotesi di piantare un albero per ogni nato e per ogni deceduto.

L'elemento naturale costituisce un tratto fondamentale per il turismo. Per aumentare i flussi turistici e creare un marchio del territorio Argenta si potrà procedere considerando da un lato la fragilità del territorio e la cura peculiare che ne consegue, dall'altro sarà importante valutare come, sul piano del lavoro, sia quello del turismo un segmento ad alto valore aggiunto anche culturale.

Un primo elemento di intervento deve basarsi sui servizi nei termini di azioni specifiche a essi rivolte:

1. dare connessione nelle zone bianche;
2. finanziare app scaricabili per i servizi;
3. finanziare aggiornamenti di web marketing per le imprese turistiche;
4. dotare musei e visitatori di app di realtà aumentata.

A ciò vanno aggiunte azioni mirate sui servizi:

1. potenziare l'ecomuseo; aumentare le aperture dei musei civici;
2. sostenere partnership pubblico-privato per il recupero in forma di b&b di vecchi edifici.

Il turismo necessita di infrastrutture materiali a esso dedicate. Risulta pertanto importante:

1. attrezzare la pista ciclabile Ferrara-Ravenna con elementi di cartellonistica legata ai servizi all'offerta turistica, fontanelle, totem di assistenza biciclette;
2. creare collegamenti con altre piste ciclabili e con elementi di intermodalità di trasporto;
3. sostenere partnership pubblico-privato per biciclette elettriche in forma anche di bike sharing.

Infine, sul versante turistico si deve prestare attenzione a tutti quegli eventi che determineranno un aumento dei flussi turistici:

1. potenziare eventi esistenti;
2. creare nuovi eventi (fiera del basso argentino, fiera del bird watching, fiera della pesca sportiva);
3. aumentare la convegnoistica sul patrimonio naturalistico e artistico del territorio.

## **Scuola e cultura**

L'attenzione per le scuole ha reso Argenta da tempo riferimento per una comunità educante: per la scuola dell'infanzia, il Comune viene preso a modello addirittura su scala internazionale. Questa attenzione va consolidata e aggiornata attraverso azioni di investimento continuative.

Un elemento di attenzione va rivolto alle strutture:

1. realizzare la nuova scuola materna di Argenta allargata a Centro per le famiglie;
2. concludere la messa in sicurezza di tutti gli edifici esistenti;
3. migliorare l'efficienza energetica degli edifici esistenti;
4. rendere funzionali ed efficienti i laboratori di informatica di ogni plesso e ordine.

Sul crinale dell'attenzione alle persone pensiamo di dover sostenere le seguenti azioni:

1. mantenere nelle scuole la soglia massima consentita di sostegno, nonostante il pesante taglio del governo;
2. estendere i servizi per l'infanzia anche a chi risiede fuori dal Comune;
3. confermare il rimborso libri per tutti gli allievi argentani fino alla fine del biennio superiore;

4. confermare i contributi per gli allievi capaci e meritevoli di borse di studio per esperienze all'estero nel progetto Voglia di Europa;
5. confermare i contributi per gli allievi capaci e meritevoli in vista di tirocini curricolari attivi;
6. attivare sportelli counseling per le scuole secondarie nell'orientamento e stabilizzare una rete fra scuola e centri di aggregazione in vista di un centro pedagogico permanente.

Sul piano della cultura, l'innovazione tecnologica in atto può contribuire a migliorare i servizi esistenti, specie sul versante della biblioteca e dell'archivio storico comunale.

Sulle strutture, oltre ai lavori sui Cappuccini, si dovrà:

1. proseguire nella ristrutturazione del Santuario della Celletta;
2. concludere la ristrutturazione del museo civico presso San Domenico per determinare un allestimento più funzionale;
3. procedere con la ristrutturazione di San Giovanni per farne una sala concerti e dedicare la struttura semimoderna a fianco ad alcune associazioni ricreative e culturali;
4. concludere la ristrutturazione della delizia di Benvignante;
5. sostenere il sito archeologico romano di recentissima scoperta per poter promuoverne studi;
6. allestire una struttura presso la biblioteca comunale, atta ad ospitare e a riunire lasciti di fondi librari di storia locale.

Sul piano dell'offerta culturale riteniamo fondamentale:

1. sostenere la stagione teatrale e cinematografica;
2. promuovere il cinema estivo nelle frazioni più distanti dal capoluogo;
3. promuovere una biblioteca itinerante per raggiungere chi nelle frazioni non possa recarsi in biblioteca e non abbia la possibilità del prestito su formato digitale.

A ciò si aggiunge il continuo sostegno alle associazioni di volontariato che operano in ambito culturale.

### **Sport e associazionismo**

Lo sport e l'associazionismo, non solo sportivo, costituiscono un elemento di coesione sociale e di maturazione collettiva non sempre avvertiti nella loro importanza. Spesso se ne evidenzia l'elemento di socialità quale momento di distrazione dalla solitudine, ma esiste anche una componente di contributo al benessere psicofisico dell'individuo molto significativa.

Fondamentale sarà dunque:

1. costruire il nuovo Stadio "Mongardi", con un progetto innovativo che sia modello per il calcio dilettantistico e funzionale a ospitare eventi non solo calcistici;
2. realizzare il quarto campo da tennis;

3. ristrutturare il terrazzo dei campi da tennis di Argenta, per favorire un nuovo punto di aggregazione di chi frequenta il circolo;
4. concludere l'ammodernamento di tutte le palestre del territorio;
5. riammodernare tutti gli impianti sportivi partendo dai campi sportivi delle frazioni o dai loro campetti da gioco
6. illuminare e attrezzare l'intera pista cicloturistica.

Rispetto alle persone si ritiene decisivo:

1. diffondere il valore dello sport per tutte le età;
2. aumentare il numero di eventi sportivi per promuovere il territorio;
3. favorire la pratica sportiva anche attraverso contributi a chi ha prescrizioni mediche;
4. sostenere un costante rapporto fra scuole, professionisti medici e paramedici e associazioni sportive per monitorare una sana pratica sportiva e di vita dei ragazzi;
5. favorire la pratica sportiva per tutti con azioni specifiche, per età, sesso, condizioni fisiche e mentali.

### **Viabilità e urbanistica**

Negli ultimi anni sono stati avviati nel Comune di Argenta numerosi cantieri su scuole, ponti, strade, piazze.

Rispetto alla viabilità si dovrà:

1. aumentare le piste ciclabili urbane, con particolare attenzione al raggiungimento di luoghi di lavoro, dei cimiteri e delle scuole, e quelle extraurbane anche a scopo turistico;
2. insistere per un aumento dei fondi destinati dallo Stato alle province perché la cura delle strade provinciali sia migliore;
3. aumentare la cartellonistica e il numero dei rallentatori, specialmente nelle strade interessate da velocità sostenute;
4. concludere la SS 16 fino a Lavezzola per congiungerla col tratto ravennate;
5. proseguire con i lavori di manutenzione dei ponti nelle aree rurali;

Rispetto all'urbanistica crediamo di porre attenzione a:

1. procedere con la riqualificazione urbanistica del territorio;
2. concludere la posa dei giochi nuovi per bambini nei parchi e migliorarne la fruibilità;
3. creare nuove aree di sosta per auto;
4. sistemare tutti i cimiteri e i loro parcheggi;
5. riqualificare le tre stazioni ferroviarie del territorio;
6. creare il parco urbano di Argenta.

7. intervenire sui cimiteri migliorandoli e asfaltandone tutti i piazzali o viali di accesso

8. individuare un' area di sepoltura per gli animali domestici

### **Servizi al cittadino e alle imprese**

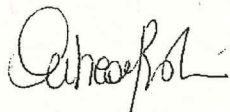
Molte situazioni che attengono ai servizi comunali rivolti ai privati cittadini e alle attività produttive sono già stati esplicitati sopra. In linea più generale, si dovrà perlomeno segnalare come un Comune che si faccia carico della coesione sociale anche e soprattutto attraverso il lavoro deve attivarsi per fornire servizi di prossimità, specialmente in un territorio tanto vasto e con una densità tanto bassa come il Comune di Argenta. In definitiva un Comune efficiente deve essere attivo nella ricognizione dei bisogni e delle esigenze dei cittadini e non solo in attesa di una loro manifestazione.

Si opererà dunque per:

1. potenziare la presenza del vigile di frazione;
2. assicurare un presidio comunale dei servizi sociali nelle frazioni per intercettare alcune richieste talora inesprese per difficoltà di spostamento del soggetto che ha necessità dell'accesso al servizio;
3. potenziare le capacità di controllo del Comune sulla qualità dei servizi resi a cittadini ed imprese, indipendentemente dalla modalità di erogazione (diretta o indiretta).

Tutte le azioni sopra elencate in riferimento agli obiettivi che esse provano a realizzare costituiscono il programma di mandato.

Andrea Baldini



Sindaco al Comune di Argenta

# PARTE II – POLITICA TRIBUTARIA

## Politica tributaria locale

Il comune di Argenta ha definito le aliquote dei tributi locali in concomitanza con l'approvazione del Bilancio di previsione 2019 e relativi allegati.

**IMU:** Le aliquote IMU per il 2019 sono state stabilite con deliberazione consiliare n. 13 del 12/03/2019.

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTE 2019
Abitazione Principale e relative pertinenze ( A/1, A/8, A/9) Detrazione 200,00 ( costituiscono pertinenze i fabbricati accatastati nelle categorie C/2, C/6, C/7, al max uno per categoria)	0,49%
Terreni agricoli non posseduti e condotti da imprenditori agricoli a titolo principale	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
<b>Altri fabbricati:</b>	
Abitazioni non principali (non a parenti in linea retta entro il 1°e 2° grado e non in affitto concordato)	1,06%
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti fino al 2° grado e occupati dagli stessi a titolo di abitazione principale	0,76%
Unità immobiliari concesse in locazione a terzi, a titolo di abitazione principale e relative pertinenze, alle condizioni previste negli appositi accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizi e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative che provvedono alla definizione dei contratti ai sensi dell'art.2, c.3, della L. 431/1998	0,76%
Fabbricati adibiti ad attività commerciali di vicinato (C1)	0,46%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06%

**TASI:** Le aliquote TASI per il 2019 sono state stabilite con deliberazione consiliare n. 14 del 12/03/2019.

ALIQUOTE TASI	2019
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011	1 per mille
Tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui sopra	0,0 per mille

**Addizionale Irpef:** L'addizionale comunale Irpef è prevista dal D. Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8%, differenziata anche in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. La deliberazione di Consiglio Comunale n.121 del 17/12/2012 resta valida anche per l'anno 2019. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale Irpef è pari allo 0,8% da applicarsi ai redditi imponibili e secondo le modalità di cui al D. Lgs. 28/09/1998, n.360 e s.m.i.. La soglia di esenzione resta confermata per i redditi inferiori o pari ad € 8.000,00.

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2019</b>
Aliquota massima	0,8 %
Fascia esenzione	Fino € 8.000,00
Differenziazione aliquote	NO

**Prelievi sui rifiuti:** con deliberazione consiliare n. 38 in data 28/04/2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI successivamente integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 16 del 27.03.2018. Con deliberazione consiliare n. 25 del 28.03.2019 è stata definita l'articolazione tariffaria TARI per l'anno 2019.

Di seguito si indicano il tasso di copertura ed il costo del servizio pro-capite previsti per gli esercizi 2018 e 2019:

<b>Prelievo sui rifiuti</b>	
Anno di riferimento	2018
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura dei costi	100%
Costo del servizio pro-capite a preventivo	€ 150,29

<b>Prelievo sui rifiuti</b>	
Anno di riferimento	2019
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura dei costi	100%
Costo del servizio pro-capite a preventivo	€ 152,87



# PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA DELL'ENTE

## Situazione Economico-finanziaria dell'Ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo ed a preventivo del bilancio dell'ente:

### ENTRATE

TITOLO	CONSUNTIVO 2018 (ACCERTAMENTI)	2019 STANZIAMENTO DA BILANCIO APPROVATO	2019 STANZIAMENTO DA ASSESTATO
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.860.961,06	14.520.342,00	14.643.203,57
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.030.007,53	1.804.473,96	2.019.235,45
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.522.285,09	5.585.614,03	5.304.642,53
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	679.037,64	1.427.470,80	2.407.977,49
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	619.177,81	2.760.209,35	2.760.209,35
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	476.341,15	2.560.209,35	2.560.209,35
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>23.187.810,28</b>	<b>28.658.319,49</b>	<b>29.695.477,74</b>

### SPESE

TITOLO	CONSUNTIVO 2018 (IMPEGNI)	2019 STANZIAMENTO DA BILANCIO APPROVATO	2019 STANZIAMENTO DA ASSESTATO
1 SPESE CORRENTI	17.573.766,34	20.213.166,22	20.754.423,73
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.429.804,75	5.473.803,51	9.357.047,20
3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	619.177,81	2.760.649,49	2.760.649,49
4 RIMBORSO DI PRESTITI	866.420,18	1.162.915,82	1.162.915,82
5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RISULTATO</b>	<b>21.489.169,08</b>	<b>29.610.535,04</b>	<b>34.035.036,24</b>

## PARTITE DI GIRO

PARTITE DI GIRO	DATI DA ULTIMO CONSUNTIVO 2018	2019 STANZIAMENTO DA BILANCIO APPROVATO	2019 STANZIAMENTO DA ASSESTATO
<b>TITOLO 9:</b> ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.305.612,54	3.173.000,00	3.183.000,00
<b>TITOLO 7:</b> SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.305.612,54	3.173.000,00	3.183.000,00

## Equilibrio parte corrente ed in c/capitale del bilancio

## EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO PARTE CORRENTE		2018 (Da rendiconto approvato)	2019 (Da bilancio di previsione)	2019 (Da assestato)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	571.201,97	103.808,41	179.308,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	21.413.253,68	21.910.429,99	21.967.081,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	8.269,78	8.269,78	8.269,78
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.573.766,34	20.213.166,22	20.754.423,73
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		179.308,96	103.808,41	103.808,41
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	2.465.521,00	2.108.521,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	866.420,18	1.162.915,82	1.162.915,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	94.924,00	0,00	122.365,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	419.700,00	635.986,00	349.246,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>3.048.453,95</b>	<b>10.440,14</b>	<b>10.440,14</b>

## EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO PARTE CAPITALE		2018 (Da rendiconto approvato)	2019 (Da bilancio di previsione)	2019 (Da assestato)
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	2.436.512,44	205.000,00	646.740,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.634.350,93	643.407,14	3.391.144,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.774.556,60	6.747.889,50	7.728.396,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	8.269,78	8.269,78	8.269,78
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	619.177,81	2.760.209,35	2.760.209,35
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	419.700,00	635.986,00	349.246,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.429.804,75	5.473.803,51	9.357.047,20
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>3.391.144,14</i>	<i>2.560.209,35</i>	<i>2.618.585,75</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	440,14	440,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>-183.276,51</b>	<b>-10.440,14</b>	<b>-10.440,14</b>

## EQUILIBRIO FINALE

EQUILIBRIO FINALE		2018 (Da rendiconto approvato)	2019 (Da bilancio di previsione)	2019 (Da assestato)
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	619.177,81	2.760.209,35	2.760.209,35
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	619.177,81	2.760.209,35	2.760.209,35
<b>TOTALE</b>		<b>2.865.177,44</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

#### Gestione di competenza del 2018. Quadro Riassuntivo - Dati da Rendiconto 2018 approvato

DESCRIZIONE	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° Gennaio 2018			5.056.489,72
RISCOSSIONI	6.436.423,62	19.914.734,61	26.351.158,23
PAGAMENTI	4.766.510,94	19.495.064,00	24.261.574,94
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre 2018</b>			<b>7.146.073,01</b>
PAGAMENTI (per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre)			0,00
Differenza			<b>7.146.073,01</b>
RESIDUI ATTIVI	5.447.125,50	5.578.688,21	11.025.813,71
RESIDUI PASSIVI	1.252.217,75	4.299.717,62	5.551.935,37
<b>Differenza</b>			<b>5.473.878,34</b>
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</b>			<b>12.619.951,35</b>
Fondo pluriennale Vincolato per spese correnti			179.308,96
Fondo pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			3.391.144,14
<b>Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2018</b>			<b>9.049.498,25</b>

## Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018	
QUOTA ACCANTONATA	7.119.060,14
QUOTA VINCOLATA	1.431.887,90
QUOTA DESTINATA	40.531,87
QUOTA LIBERA	458.018,34
<b>TOTALE</b>	<b>9.049.498,25</b>

**Utilizzo avanzo di amministrazione nell'esercizio 2018 ( come risultante da rendiconto approvato) e nel bilancio di previsione 2019 dopo l'assestamento generale approvato con deliberazione consigliere n. 46 del 30/07/2019 :**

UTILIZZO QUOTE DI AVANZO	2018 (Ultimo rendiconto approvato)	2019 (da Assestato)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		
Finanziamento debiti fuori bilancio		
Salvaguardia equilibri di bilancio		
Spese correnti non ripetitive	64.924,00	15.653,74
Spese correnti in sede di assestamento	30.000,00	106.711,66
Spese di investimento	2.436.512,44	646.740,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.531.436,44</b>	<b>769.105,40</b>

## Situazione di cassa

La situazione di cassa, presso la Tesoreria comunale, al momento dell'avvio del nuovo mandato, come da verifica straordinaria di cassa verbalizzata in data 20.06.2019, riferita al giorno 10.06.2019, data corrispondente alla proclamazione del Sindaco, presenta il seguente saldo :

FONDO CASSA AL 01/01/2019	7.146.073,01
REVERSALI REGISTRATE	3.236.239,23
MANDATI REGISTRATI	9.050.263,04
ENTRATE DA REGOLARIZZARE	2.675.140,21
USCITE DA REGOLARIZZARE	141.895,38
REVERSALI DA INCASSARE	1.493,80
MANDATI DA PAGARE	35.496,91
<b>TOTALE</b>	<b>3.899.297,14</b>

La composizione della Cassa Vincolata alla medesima data è stata generata come di seguito riportato:

Cassa vincolata al 01/01/2019	€ 675.956,65
Reversali vincolate	€ 113.577,49
Mandati su cassa vincolata	€ 74.673,07
<b>Cassa vincolata al 10.06.2019</b>	<b>€ 714.861,07</b>

A quanto sopra deve aggiungersi l'importo presente nel conto BOC (conto presso il Tesoriere Comunale UNICREDIT S.p.a.) pari ad € 48.585,86.

Dal novembre 2016 non sono più stati effettuati utilizzi dell'anticipazione di Tesoreria.

## Gestione dei residui

### Residui attivi al 31/12/2018 ovvero all'1/1/2019

RESIDUI ATTIVI								
Titolo	Residui attivi al 01.01.2018	Variazioni a residuo	consistenza al netto delle variazioni	Riscossioni a residuo	% riscossioni a residuo rispetto alla consistenza al netto delle variazioni	Residui attivi mantenuti nel 2018 derivanti da esercizi precedenti	Residui derivanti dalla gestione di competenza 2018	Totale residui di fine gestione (al 31.12.2018 ovvero al 01.01.2019)
1	4.057.559,04	-207.537,99	3.850.021,05	1.979.901,04	51,43%	1.870.120,01	2.007.570,64	3.877.690,65
2	912.769,51	55.473,61	968.243,12	880.431,49	90,93%	87.811,63	498.804,63	586.616,26
3	8.389.029,59	-2.171.889,91	6.217.139,68	3.217.038,67	51,74%	3.000.101,01	1.944.021,77	4.944.122,78
<b>Parz. Tit. 1-2-3</b>	<b>13.359.358,14</b>	<b>-2.323.954,29</b>	<b>11.035.403,85</b>	<b>6.077.371,20</b>	<b>55,07%</b>	<b>4.958.032,65</b>	<b>4.450.397,04</b>	<b>9.408.429,69</b>
4	257.869,38	1.599,64	259.469,02	108.933,24	41,98%	150.535,78	154.305,26	304.841,04
5	413.082,90	0,00	413.082,90	236.648,35	57,29%	176.434,55	476.341,15	652.775,70
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	476.341,15	476.341,15
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00
9	176.452,67	-859,32	175.593,35	13.470,83	7,67%	162.122,52	21.303,61	183.426,13
<b>Totale</b>	<b>14.206.763,09</b>	<b>-2.323.213,97</b>	<b>11.883.549,12</b>	<b>6.436.423,62</b>	<b>54,16%</b>	<b>5.447.125,50</b>	<b>5.578.688,21</b>	<b>11.025.813,71</b>

### Residui passivi al 31/12/2018 ovvero all'1/1/2019

RESIDUI PASSIVI								
Titolo	Residui passivi al 01.01.2018	Variazioni a residuo	consistenza al netto delle variazioni	Pagamenti a residuo	% Pagamenti a residuo rispetto alla consistenza al netto delle variazioni	Residui passivi mantenuti nel 2018 derivanti da esercizi precedenti	Residui derivanti dalla gestione di competenza 2018	Totale residui di fine gestione (al 31.12.2018 ovvero al 01.01.2019)
1	5.157.703,31	-738.496,12	4.419.207,19	3.709.331,35	83,94%	709.875,84	2.890.223,62	3.600.099,46

2	454.440,32	0,00	454.440,32	326.946,71	71,94%	127.493,61	414.583,51	542.077,12
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	476.341,15	476.341,15
4	457.025,39	0,00	457.025,39	457.025,39	100,00%	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00
7	688.915,11	-859,32	688.055,79	273.207,49	39,71%	414.848,30	518.569,34	933.417,64
<b>Totale</b>	<b>6.758.084,13</b>	<b>-739.355,44</b>	<b>6.018.728,69</b>	<b>4.766.510,94</b>	<b>79,19%</b>	<b>1.252.217,75</b>	<b>4.299.717,62</b>	<b>5.551.935,37</b>

### Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI							
TITOLO	ESERCIZI PREC.	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
TITOLO I	38,92	277.957,10	304.584,90	287.575,72	999.963,37	2.007.570,64	3.877.690,65
TITOLO II	62.544,91	0,00	89,17	3.850,00	21.327,55	498.804,63	586.616,26
TITOLO III	6.251,52	318,01	349.101,19	1.079.786,47	1.564.643,82	1.944.021,77	4.944.122,78
<i>Di cui Sanzioni Codice della Strada</i>			201.731,51	423.387,43	1.318.594,94	1.104.953,84	3.048.667,72
TITOLO IV	4.526,20	0,00	47.673,78	40.261,13	58.074,67	154.305,26	304.841,04
TITOLO V	129.584,33	0,00	0,00	46.850,22	0,00	476.341,15	652.775,70
TITOLO VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	476.341,15	476.341,15
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	107.643,30	11.188,24	15.327,18	12.442,94	15.520,86	21.303,61	183.426,13
<b>TOTALE</b>	<b>310.589,18</b>	<b>289.463,35</b>	<b>716.776,22</b>	<b>1.470.766,48</b>	<b>2.659.530,27</b>	<b>5.578.688,21</b>	<b>11.025.813,71</b>

RESIDUI PASSIVI							
TITOLO	ESERCIZI PREC.	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Titolo I	292.694,36	318,01	62.101,48	9.279,40	345.482,59	2.890.223,62	3.600.099,46
Titolo II	0,00	0,00	36.808,42	821,52	89.863,67	414.583,51	542.077,12
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	476.341,15	476.341,15
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	113.109,89	8.637,37	3.615,37	26.912,09	262.573,58	518.569,34	933.417,64
<b>TOTALE</b>	<b>405.804,25</b>	<b>8.955,38</b>	<b>102.525,27</b>	<b>37.013,01</b>	<b>697.919,84</b>	<b>4.299.717,62</b>	<b>5.551.935,37</b>

## Patto di Stabilità interno/ Pareggio Finanziario

### Rispetto degli obiettivi di Patto / Pareggio finanziario

L'Ente ha rispettato nel 2018, come sempre anche negli anni precedenti, l'obiettivo programmato del Pareggio finanziario. In precedenza l'ente aveva sempre rispettato il Patto di stabilità interno e non è mai risultato inadempiente ai vincoli di finanza pubblica.

## Indebitamento

### Evoluzione dell'indebitamento

Nella tabella seguente è riportata l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente, unitamente al trend previsto per le annualità 2019-2022 in base a quanto indicato allo stato attuale nei documenti di pianificazione finanziaria:

Anno	Debito residuo iniziale	Nuovi prestiti	Prestiti rimborsati	Riduzioni	Debito residuo finale	Pop. residente	Rapp. deb./pop.
2014	22.310.165,54	650.000,00	1.719.880,28	0,00	21.240.285,26	22.039	1.012,30
2015	21.240.285,26	669.000,00	1.674.054,45	0,00	20.235.230,81	21.851	972,05
2016	20.235.230,81	660.000,00	2.062.134,38	0,00	18.833.096,43	21.641	935,04
2017	18.833.096,43	0,00	1.562.298,14	105.503,89	17.165.294,40	21.521	875,10
2018	17.165.294,40	476.341,15	866.420,18	0,00	16.775.215,37	21.429	801,03
2019	16.775.215,37	2.560.209,35	1.162.915,82	0,00	18.172.508,90	21.429	782,83
2020	18.172.508,90	0,00	1.146.343,59	0,00	17.026.165,31	21.429	848,03
2021	17.026.165,31	0,00	1.184.900,83	0,00	15.841.264,48	21.429	794,54
2022	15.841.264,48	0,00	1.262.178,93	0,00	14.579.085,55	21.429	739,24

### Rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha sempre rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL. Nella tabella che segue sono indicate le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti nell'ultimo quinquennio e in prospettiva nelle annualità 2019-2022:

	Entrate correnti penultimo rendiconto approvato	Oneri finanziari su mutui e prestiti (esclusa anticipazione di tesoreria)	Contributi statali o regionali in c/interessi	Oneri finanziari al netto dei contributi statali	Incidenza % degli oneri sulle entrate correnti	Limite art. 204 TUEL per impegno di spesa interessi passivi
2014	17.273.011,22	301.254,13	20.718,58	280.535,55	1,62%	8,00%
2015	19.628.300,77	418.185,15	-	418.185,15	2,13%	10,00%
2016	20.892.716,67	415.063,11	8.269,78	406.793,33	1,95%	10,00%
2017	19.193.674,29	317.680,23	8.269,78	309.410,45	1,61%	10,00%
2018	22.686.069,81	323.923,80	8.269,78	315.654,02	1,39%	10,00%
2019	22.918.340,34	755.618,90	8.269,78	747.349,12	3,26%	10,00%
2020	21.413.253,68	812.557,06	8.269,78	804.287,28	3,76%	10,00%
2021	21.413.253,68	783.661,18	8.269,78	775.391,40	3,62%	10,00%
2022	21.413.253,68	785.694,94	8.269,78	777.425,16	3,63%	10,00%

### Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Come in altra sezione della presente relazione più dettagliatamente specificato, il Comune di Argenta non sta utilizzando l'anticipazione di tesoreria. Con deliberazione di Giunta comunale n. 192 del 22/11/2018 è stato autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2019 nell'importo massimo concedibile di € 5.729.585,09.



### Fondo straordinario di liquidità

Il Comune di Argenta non ha mai utilizzato il fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013).

### Strumenti di finanza derivata

Il Comune di Argenta non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

## Stato Patrimoniale – Conto economico e debiti fuori bilancio

### Stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n.17 e dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale allegati 1 e 4/3 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni (art. 230, c.1, del TUEL).

Di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale 2018 ( ultimo approvato) raffrontato con quello relativo all'esercizio 2017:

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.542.065,23	4.996.294,15
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	85.659.286,99	86.429.594,33
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	32.681.655,45	32.538.846,23
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>122.883.007,67</b>	<b>123.964.734,71</b>
RIMANENZE	0,00	0,00
CREDITI	4.614.022,72	8.090.049,21
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.831.941,46	5.098.939,53
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>12.445.964,18</b>	<b>13.188.988,74</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>4.326,46</b>	<b>4.326,46</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>135.333.298,31</b>	<b>137.158.049,91</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
PATRIMONIO NETTO	95.026.157,49	95.387.808,47
FONDO RISCHI ED ONERI	1.051.693,17	662.764,13
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	15.653,74	0,00

ALTRI FONDI	0,00	0,00
DEBITI	22.860.304,64	24.459.225,37
RATEI, RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16.379.489,27	16.648.251,94
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>135.333.298,31</b>	<b>137.158.049,91</b>

### Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n.17 e dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale allegati n.1 e n. 10 al D.lgs 23/6/2011 n. 118 e successive modificazioni, rilevando il risultato economico dell'esercizio (art. 229, c.1, del TUEL). Di seguito si riporta il Conto Economico 2018 ( ultimo approvato) raffrontato con quello relativo all'esercizio 2017:

CONTO ECONOMICO		2018	2017
A	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	21.971.722,33	23.049.625,40
B	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	22.536.906,63	21.905.279,25
<b>A-B</b>	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>-565.184,30</b>	<b>1.144.346,15</b>
	PROVENTI FINANZIARI	5.676,15	69.664,13
	ONERI FINANZIARI	323.923,80	317.680,23
<b>C</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-318.247,65</b>	<b>-248.016,10</b>
	RIVALUTAZIONI	232.265,19	0,00
	SVALUTAZIONI	169.482,82	0,00
<b>D</b>	<b>RETTIFICA DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>62.782,37</b>	<b>0,00</b>
	PROVENTI STRAORDINARI	2.539.254,20	597.561,44
	ONERI STRAORDINARI	2.614.099,19	49.542,39
<b>E</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-74.844,99</b>	<b>548.019,05</b>
<b>(A-B)+C+D+E</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-895.494,57</b>	<b>1.444.349,10</b>
	IMPOSTE	157.086,26	143.598,12
	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-1.052.580,83</b>	<b>1.300.750,98</b>

## Riconoscimento di Debiti fuori bilancio

Sono noti i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere:

SETTORE	SEGNALATI	TIPOLOGIA
Settore Programmazione e Gestione Finanziaria	€ 3.522,10	Art. 194, c.1, lett. e)
Settore Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie	€ 1.458,00	Art. 194, c.1, lett.a)
<b>TOTALE</b>		

Non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e sui bilanci successivi.

Per il finanziamento dei debiti di cui all'art.194, c.1, lett.e), la cui procedura di riconoscimento è ancora in corso, sono state accantonate congrue quote di avanzo 2018.

I debiti da riconoscere appartenenti alla fattispecie di cui all'art.194, c.1, lett.a) sono stati recentemente segnalati e saranno finanziati a carico del bilancio d'esercizio in corso.

## Spesa per il personale

Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti:

	2018 Rendiconto	2019 Previsione*
<b>limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)* triennio 2011/2013</b>	4.434.650,18	4.434.650,18
<b>Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006</b>	4.198.364,40	4.405.502,44
<b>Rispetto del limite</b>	SI	SI
<b>Spesa Corrente</b>	17.573.766,34	20.213.166,22
<b>Incidenza delle spese di personale (intese ai sensi del c. 557 di cui sopra) sulle spese correnti</b>	23,89%	21,80%

\*dati relativi al Bilancio di Previsione 2019/2021 all'atto dell'approvazione iniziale

Spesa del personale pro-capite:

	2018	2019
<b><u>Spesa personale*</u> Abitanti</b>	195,92	205,92

abitanti al 31/12/2018 n. 21429

abitanti al 31/01/2019 n. 21380

\*L'incidenza delle spese di personale è stata calcolata considerando le spese di personale complessive dell'ente ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, che tiene conto della quota parte a carico del comune della spesa di personale relativa all'Unione Valli e Delizie e dell'ASP Eppi Manica Salvatori.

#### Rapporto abitanti/dipendenti:

	2018	2019
<b>Abitanti</b>		
<b>Dipendenti</b>	334,83	328,92

abitanti al 31/12/2018 n. 21429 dipendenti 64

abitanti al 31/01/2019 n. 21380 dipendenti 65

#### Rapporti di lavoro flessibile

Nel biennio preso come riferimento i rapporti di lavoro flessibile instaurati ed, in via previsionale sul 2019, rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni tenuto conto dei pareri espressi della Corte dei Conti Sezione Autonomia. Le spese stanziare nel 2019 e sostenute nell'anno 2018 sono pari a €. 0.

#### Fondo risorse decentrate

Per il personale non dirigente:

	2018	2019
<b>Totale Fondo risorse decentrate</b>	<b>178.786,23</b>	<b>177.008,25</b>
<b>Risorse decentrate del Fondo escluse dal limite(piani razionalizzazione, SERVICE incrementi rinnovo CCNL)</b>	<b>- 6.616,08</b>	<b>- 9.137,31</b>
<b>Fondo Posizioni organizzative fuori fondo ma soggette al limite complessivo</b>	<b>19.820,11</b>	<b>24.119,32</b>
<b>Totale risorse sopposte al limite complessivo</b>	<b>191.990,26</b>	<b>191.990,26</b>

Per il personale dirigente:

	2018	2019
<b>Fondo risorse decentrate(Retribuzione posizione e risultato)</b>	<b>€ 84.688,62</b>	<b>€ 84.688,62</b>

# PARTE IV – ORGANISMI PARTECIPATI

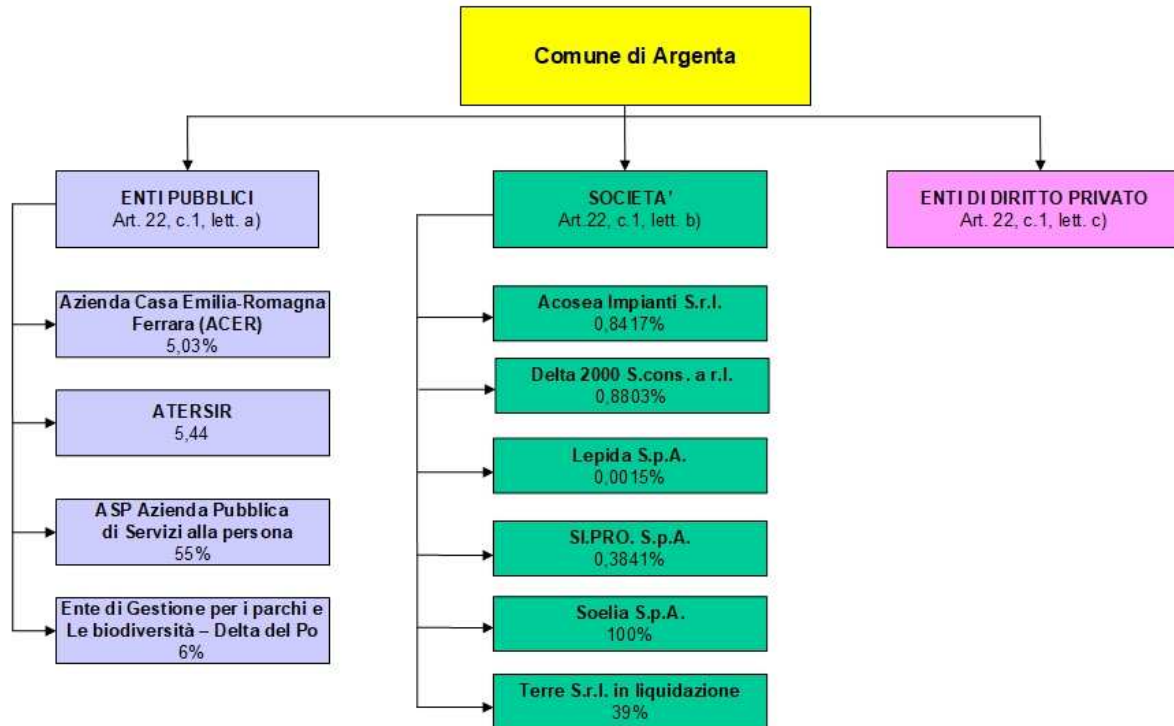
## Organismi partecipati

### Elenco degli organismi strumentali e delle società partecipate dall'ente

Organismi partecipati	Forma giuridica	Attività esercitata	Soci/Consortiati	% di partecipazione Comune di Argenta
<b>Azienda Casa Emilia-Romagna ACER FERRARA</b>	Ente pubblico economico (ex L.R. 24/2001)	Gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) ed esercizio delle funzioni pubbliche nel campo delle politiche abitative.	Provincia di Ferrara, e tutti i Comuni della Provincia di Ferrara.	5,03%
<b>ACOSEA Impianti S.r.l</b>	Società a responsabilità limitata	Gestione finanziaria e amministrativa delle reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali e specificatamente del servizio idrico integrato  Proprietaria delle reti fognarie e dell'impianto di depurazione	Comune di Argenta, Comuni della Provincia di Ferrara, Holding FE Servizi S.r.l. e Comune di Alfonsine.	0,8417%
<b>Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - ATERSIR (Costituita dal 01/01/2012 in seguito a soppressione ATO - L.R. 23/2011))</b>	Personalità giuridica di diritto pubblico	Esercizio delle funzioni pubbliche del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani.	Tutti i Comuni e le Province dell'Emilia Romagna.	5,44% Consiglio locale di Ferrara
<b>ASP "Eppi-Manica-Salvatori" - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona</b>	Ente pubblico non economico	Servizi residenziali e semiresidenziali per anziani	Comune di Argenta, Comune di Portomaggiore (38%), Comune di Ostellato (4%) - soci privati: Parrocchia S.M.Assunta di P.Maggiore (1%), Parrocchia S.Nicolò di	55,00%

			Argenta (1%) e Diocesi di RA (1%)	
<b>Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po</b> (già Consorzio Parco Regionale del Delta del Po) - <b>L.R.24-2011</b>	Ente di diritto pubblico	Gestione Parco Delta del Po, dei centri di visita e delle strutture funzionali ad esso anche al di fuori del Parco. Educazione ambientale, edizione libri e lavorazione e inscatolamento anguille	Prov. di FE, Prov. di RA, Comuni di Alfonsine, Argenta, Cervia, Codigoro, Comacchio, Goro, Mesola, Ostellato e RA	6,00%
<b>Delta 2000 soc. Cons. a r.l.</b>	Società consortile a responsabilità limitata	Gestione delle attività di animazione, informazione, progettazione, assistenza tecnica finalizzate allo sviluppo dell'imprenditoria locale	Publici: Consorzio Delta Po, Prov. FE e RA, C.C.I.A.A. di FE e RA, alcuni comuni di RA e FE, Privati: Associazioni di categoria e operatori economici di FE e RA	0,8803%
<b>Lepida S.c. p.a.</b>	Società consortile per Azioni	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni.	Regione Emilia Romagna, diversi Comuni e Prov. della Regione ed altri Enti Pubblici	0,0015%
<b>S.I.PRO. S.p.A.</b>	Società per Azioni	Marketing territoriale. Promozione attività economiche	Comune di Argenta, altri Enti Pubblici e Privati della Provincia di Ferrara	0,3841%
<b>Soelia S.p.A.</b>	Società per Azioni	Gestione servizi pubblici locali	Comune di Argenta	100,00%
<b>Terre S.r.l. in liquidazione</b>	Società a responsabilità limitata	Gestione e valorizzazione del sistema dei beni e delle attività culturali, dei beni paesaggistici e dei beni ambientali del Comune di Argenta	Comune di Argenta Soelia Spa Consorzio Parco Regionale Delta del Po Consorzio della Bonifica Renana	39,00%

## Rappresentazione grafica delle partecipazioni dell'ente



Tutte le società e gli organismi partecipati dal comune di Argenta hanno approvato il bilancio 2018 e l'ente non si trova nelle condizioni previste dall'art.21, c.1, del TUSP .

In base a quanto risultante dalla relazione di inizio mandato del Comune di Argenta (FE) la situazione patrimoniale e finanziaria non presenta squilibri.

Argenta, 05/09/2019

F.to in Digitale

**Il dirigente del Settore  
Programmazione e  
Gestione Finanziaria**  
*Patrizia Travasoni*

F.to in Digitale

**Il Sindaco**  
*Andrea Baldini*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.*